



Anno VI n. 26

22 maggio 2014

## Sommario

<i>Censis: l'agricoltura asset strategico per tornare a crescere. Successo anche nelle università.....</i>	<i>1</i>
<i>Il settore primario frena la caduta del Pil, ma la situazione delle aziende resta critica.....</i>	<i>2</i>
<i>Tasi rinviata per i Comuni che non deliberano le aliquote entro domani.....</i>	<i>2</i>
<i>In "Campolibero" pacchetto di misure a tutela del Made in Italy e della qualità agroalimentare.....</i>	<i>3</i>
<i>In vista della abolizione delle quote, istituito un osservatorio europeo sul mercato del latte.....</i>	<i>3</i>
<i>Report della Fao sulle emissioni di gas serra derivanti dal settore agricolo .....</i>	<i>3</i>
<i>Divieto di importazione di legno illegale, l'Italia attua la disciplina europea.....</i>	<i>4</i>
<i>Produttori bio: prorogato al 30 settembre il termine di presentazione del PAP .....</i>	<i>4</i>
<i>Aggiornate le norme tecniche per la difesa delle colture e il controllo delle infestanti.....</i>	<i>5</i>
<i>Torna con molte novità il Bollettino Diabrotica. Da quest'anno sarà inviato anche via sms.....</i>	<i>5</i>
<i>Ersaf organizza una giornata formativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari .....</i>	<i>5</i>
<i>Dalla Regione incentivi per il sistema fieristico lombardo .....</i>	<i>6</i>
<i>Donne in Campo Lombardia: convegno a Como sull'impegno delle donne in agricoltura .....</i>	<i>6</i>
<i>Turismo Verde Lombardia: grande successo per la XVIIª edizione di PER CORTI E CASCINE .....</i>	<i>6</i>

## Censis: l'agricoltura asset strategico per tornare a crescere. Successo anche nelle università

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un diffuso e inaspettato ritorno di attenzione per il mondo agricolo. Per l'82% degli italiani oggi il settore rappresenta un asset strategico del Paese per tornare a crescere: il 51% lo considera una fonte di ricchezza e di occupazione, il 31% ritiene che possa essere il nostro valore aggiunto in termini di competitività. È quanto emerge da una ricerca del Censis realizzata per la Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) «Un futuro per l'Italia: perché ripartire dall'agricoltura». Se gli italiani vedono più agricoltura nel futuro, anche il presente si colora di verde. Fare l'orto e dedicarsi al giardinaggio non sono più attività per pochi affezionati, magari anziani. Un italiano su due coltiva un orto (e tra i giovani la percentuale non si riduce: 51%) e ancora di più sono quelli con la passione per il giardinaggio (70%).

Il rapporto rileva che anche nei difficili anni della crisi l'agricoltura ha continuato a rappresentare un importante attrattore di iniziative imprenditoriali. Dal 2010 a oggi sono nate 117mila nuove aziende, di cui 106mila in ambito agricolo e 11mila nell'agroalimentare. I due settori hanno rappresentato l'ambito di attività prescelto dal 10,1% degli imprenditori che hanno avviato un'impresa negli ultimi tre anni. E i giovani non hanno mancato di dare il loro contributo. Sono stati 17mila gli under 30 che hanno avviato un'impresa agricola a partire dal 2010: su 100 start up, 15 sono state create da giovanissimi. Nell'agroalimentare il loro contributo sale al 18,3%. Così, se tra gli imprenditori agricoli con più di 40 anni il 43,5% ha al massimo la licenza elementare e il 31,2% la licenza media, tra i giovani il livello di istruzione aumenta significativamente. Tra gli imprenditori agricoli 25-40enni il 45,3% è in possesso di un diploma di scuola superiore e l'11,2% ha una laurea, tra quelli con meno di 25 anni il 65,3% è diplomato e il 5,2% è laureato.

Tra il 2009 e il 2013, mentre è diminuito del 13,8% il numero complessivo degli immatricolati nelle università italiane, sono aumentati gli iscritti alle facoltà collegate al mondo agricolo: +43,1% per scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, +22,9% per scienze e tecnologie alimentari, +18,6% per scienze e tecnologie agrarie e forestali.

Il settore agricolo è inoltre un terreno fertile per l'universo femminile. Il 9% delle imprenditrici opera in questo comparto, a fronte di una percentuale che tra gli uomini si ferma al 6,6%. Le donne rappresentano il 31,2% del totale degli imprenditori del settore. E la produzione media dell'impresa agricola condotta da una donna risulta superiore a quella facente capo a un uomo: in media 28.500 euro contro 24.800 euro.

Il biologico da movimento di nicchia è diventato un vero e proprio fenomeno di mercato. Tra il 2011 e il 2012 la crescita più forte del commercio di prodotti bio si è registrata, con una certa sorpresa, nei discount (+25,5%), poi nei supermercati (+5,5%). Nel 2013 il bio ha registrato una dinamica dei prezzi inferiore (+0,3%) rispetto ai prodotti convenzionali (+4,4%). Tra le aziende bio, solo il 15,4% ha un fatturato annuo inferiore agli 8mila euro (contro il 62,8% del totale delle aziende agricole), mentre il 19,2% (rispetto al 5,5% del totale) vanta un volume economico superiore ai 100mila euro. Più aperte al rapporto diretto con il mercato, ma anche più in rete: a fronte di una media dell'1,8% delle aziende che ha un proprio sito web, tra quelle bio la percentuale sale al 10,7%. Se il supermercato resta di gran lunga il luogo prediletto dalle famiglie italiane per fare la spesa alimentare (per il 52%), il 9% si rivolge ai mercati rionali o ai piccoli negozi, mentre il 39% divide la spesa equamente tra supermercati e mercati rionali. In crescita gli acquisti presso botteghe e negozi gestiti da stranieri: il 23% degli italiani vi acquista generi alimentari, frutta e verdura. Non si ferma poi l'export agricolo e agroalimentare, che anche nel 2013 ha continuato a crescere (+4,8%), a fronte di un sostanziale stallo del valore delle esportazioni italiane complessive (-0,1%). Nel 2013 i prodotti agroalimentari hanno pesato per circa 33,5 miliardi di euro sulla bilancia commerciale.

Il rapporto evidenzia inoltre che da qualche anno il comparto agricolo sta vivendo un radicale processo di ristrutturazione interna all'insegna del consolidamento strutturale. Tra il 2000 e il 2010 la dimensione media delle imprese agricole è cresciuta da 5,5 a 7,9 ettari. In termini occupazionali, tra il 2010 e il 2012 è aumentato il numero delle imprese più grandi: +18,4% quelle con 10-19 addetti, +37% quelle con 20-49 addetti, +60,9% quelle con più di 50 addetti.

Con un valore aggiunto superiore a 30 miliardi di euro, l'Italia è la seconda economia agricola europea, dopo la Francia, con un peso sul valore totale dell'Unione europea pari al 15,2%. Ma l'Italia si colloca solo al sesto posto tra i Paesi europei per volumi delle esportazioni, preceduta da Paesi Bassi (63 miliardi), Germania (61), Francia (55), Spagna (33) e Belgio (31). Sono numeri, conclude l'indagine, che dimostrano come il nostro sistema agricolo non riesca ancora a organizzarsi al meglio per sfruttare il suo grande potenziale di crescita.

[www.censis.it](http://www.censis.it)

## **Il settore primario frena la caduta del Pil, ma la situazione delle aziende resta critica**

L'agricoltura è l'unico settore produttivo a registrare un incremento congiunturale del valore aggiunto nel primo trimestre dell'anno, contribuendo così a contenere il calo del Pil su cui pesa soprattutto il trend negativo dell'industria.

È quanto emerge dai dati diffusi la scorsa settimana dall'Istat.

Nonostante questo segnale positivo la situazione delle aziende del settore primario resta difficile, anche a causa della persistente stagnazione dei consumi domestici, prima di tutto quelli alimentari. Il calo della spesa per il cibo ha sfiorato il 12% rispetto ai livelli pre-crisi (dai 129 miliardi del 2007 ai 114 miliardi del 2013) e oggi un italiano su due continua a comprare solo l'essenziale.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Tasi rinviata per i Comuni che non deliberano le aliquote entro domani**

Con nota del 19 maggio 2014 il ministero dell'Economia e delle Finanze, ha deliberato una proroga da giugno a settembre della scadenza della Tasi, la nuova imposta comunale sui servizi indivisibili. Il rinvio riguarderà tutti gli immobili situati in quei Comuni che entro il prossimo 23 maggio non avranno ancora provveduto a deliberare le aliquote per la Tasi.

Rimane comunque invariata la scadenza del 16 giugno per il pagamento della Tasi sugli immobili ubicati nei Comuni ove le aliquote dell'imposta sui servizi indivisibili saranno deliberate entro il 23 maggio, e successivamente pubblicate nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30 maggio.

[http://www.mef.gov.it/ufficio-stampa/comunicati/2014/comunicato\\_0129.html](http://www.mef.gov.it/ufficio-stampa/comunicati/2014/comunicato_0129.html)

## **In "Campolibero" pacchetto di misure a tutela del Made in Italy e della qualità agroalimentare**

“Stiamo lavorando a un pacchetto di misure per migliorare le azioni di contrasto alla contraffazione e alla pirateria agroalimentare e le inseriremo all'interno del provvedimento Campolibero”.

È quanto dichiarato dal Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina spiegando “Il prodotto agroalimentare italiano di qualità rappresenta la carta d'identità del nostro Paese e va assolutamente tutelato. Dobbiamo difendere l'immagine dell'Italia, soprattutto sui mercati internazionali, preservando i nostri produttori e le scelte dei consumatori. Sul fronte internazionale, inoltre, ribadiamo il massimo impegno per consolidare, in ogni trattativa commerciale dell'Europa verso altri paesi, il divieto di evocazione dei colori, dei riferimenti e dei nomi italiani da parte di altri soggetti”.

Le misure che verranno inserite all'interno di "Campolibero" prevedono, tra l'altro, un inasprimento delle sanzioni per chi commette il reato di contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.

Con le nuove norme viene introdotta, in caso di tale reato, la pena accessoria che stabilisce l'interdizione da cinque a dieci anni dall'esercizio dell'attività professionale, nonché l'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per lo stesso periodo. Viene prevista, inoltre, la pubblicazione della sentenza anche per i reati di contraffazione agroalimentare.

Infine, tra i reati perseguibili dalla Procura distrettuale antimafia, viene introdotto quello relativo alla contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **In vista della abolizione delle quote, istituito un osservatorio europeo sul mercato del latte**

In vista dell'abolizione del regime delle quote latte fissata al 31 Marzo 2015, la Commissione Europea ha istituito l'Osservatorio europeo sul mercato del latte che rafforzerà la capacità di monitorare il mercato lattiero-caseario ed aiutare il settore ad adattarsi al nuovo ambiente operativo.

L'Osservatorio ha lo scopo di aumentare la trasparenza e fornire dati di mercato il più accurati possibile, in modo che sia gli attori della filiera che la Commissione siano in grado di prendere decisioni informate. Fornirà agli stakeholders del settore lattiero, attraverso un'unica interfaccia web, una serie di dati grezzi. Inoltre, seguirà ed analizzerà le tendenze passate ed attuali dei mercati lattiero-caseari nell'UE e a livello globale, la produzione, l'equilibrio tra domanda e offerta, i costi di produzione e le prospettive di mercato. Fornirà dati trasparenti, integrati da analisi di mercato e relazioni sulle prospettive a breve e medio termine. Infine, un gruppo composto da diversi stakeholders nel settore lattiero-caseario (economic board) discuterà i dati e fornirà ulteriori informazioni rilevanti.

L'Osservatorio metterà a disposizione del pubblico, una volta predisposte, le proprie relazioni.

Il sito web dell'Osservatorio è disponibile al seguente indirizzo

[http://ec.europa.eu/agriculture/milk-market-observatory/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/milk-market-observatory/index_en.htm).

## **Report della Fao sulle emissioni di gas serra derivanti dal settore agricolo**

Le emissioni di gas serra da parte dell'agricoltura, delle foreste e della pesca sono quasi raddoppiate negli ultimi cinquant'anni e potrebbero aumentare di un ulteriore 30% entro il 2050, se non verranno adottate adeguate contromisure per ridurle.

È quanto emerge dal report “Agriculture, Forestry and Other Land Use Emissions by Sources and Removals by Sinks”, la Fao ha pubblicato per la prima volta le proprie stime globali sulle emissioni di gas serra derivanti dall'agricoltura, dal settore forestale e da altri usi del suolo. Lo studio evidenzia che le emissioni di gas serra da parte dell'agricoltura, delle foreste e della pesca sono quasi raddoppiate negli ultimi cinquant'anni e potrebbero aumentare di un ulteriore 30% entro il 2050, se non verranno adottate adeguate contromisure per ridurle.

Le emissioni di gas serra provenienti dall'agricoltura e dall'allevamento sono passate dai 4,7 miliardi di tonnellate equivalenti di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub> eq) nel 2001 a oltre 5,3 miliardi di

tonnellate nel 2011, con un aumento del 14% verificatosi soprattutto nei paesi in via di sviluppo a seguito dell'espansione della produzione agricola totale.

Secondo una stima quantitativa, le emissioni dall'agricoltura, dal settore forestale e da altri usi del suolo nel periodo 2001-2010 sono state 5 miliardi di tonnellate di CO2 eq/anno da produzione di cereali e allevamento, 4 miliardi di tonnellate di CO2 eq/anno dalla conversione netta delle foreste ad altro uso (indicatore di deforestazione), 1 miliardo di tonnellate di CO2 eq/anno dalla degradazione delle torbiere, 0,2 miliardi di tonnellate di CO2 eq/anno dalla combustione di biomassa.

Il report è disponibile in inglese al seguente link :

<http://www.fao.org/docrep/019/i3671e/i3671e.pdf>

## **Divieto di importazione di legno illegale, l'Italia attua la disciplina europea**

Approvato la scorsa settimana in Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo del Mipaaf con cui verrà data attuazione alla disciplina europea riguardante il divieto di importazione di legno tagliato illegalmente.

Con il decreto, si dà seguito alle disposizioni del Regolamento del Consiglio Ue n. 2173/2005, relativo all'istituzione di un sistema di licenze Flegt per le importazioni di legname nella Comunità europea, e del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Ue n.995/2010 (EUTR), che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti derivati. I due regolamenti comunitari mirano a contrastare l'importazione illegale di legno e prodotti derivati da quei Paesi terzi con i quali l'Unione europea firma accordi bilaterali di tipo volontario (VPA - Voluntary Partnership Agreements) finalizzati all'adozione di licenze standard, verificabili e non falsificabili, e a fissare gli obblighi degli operatori che commercializzano per la prima volta legno e prodotti derivati sul mercato interno, attraverso l'adozione di un sistema di dovuta diligenza da parte degli operatori commerciali.

Il provvedimento approvato stabilisce inoltre una stretta collaborazione del Mipaaf con il Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare, presso il quale verrà istituito un organismo di consultazione permanente, la Consulta FLEGT e Timber Regulation, per favorire il coinvolgimento dei portatori di interessi pubblici e collettivi nelle attività di attuazione dei regolamenti europei.

Oltre ad alcune amministrazioni pubbliche (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero degli affari esteri, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Agenzia delle Dogane e dei monopoli, Ministero dello sviluppo economico, Regioni e Province autonome), saranno infatti coinvolte anche le categorie di settore e le associazioni ambientaliste.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Produttori bio: prorogato al 30 settembre il termine di presentazione del PAP**

Il termine per la presentazione del Piano annuale per i produttori vegetali e zootecnici biologici per l'anno di campagna 2014 è stato prorogato al 30 settembre.

I preparatori e gli importatori, sempre per il 2014, non sono tenuti a presentare il Piano annuale.

Il Pap (Piano annuale di produzione) è uno strumento con il quale gli operatori biologici, direttamente o tramite soggetti delegati, dichiarano la qualità e la quantità delle loro produzioni agli Organismi di Controllo.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura)

[c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Agricoltura](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura)

[%2FDetail&cid=1213658429801&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura)

[%3D1213277485387&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura)

## **Aggiornate le norme tecniche per la difesa delle colture e il controllo delle infestanti**

Regione Lombardia ha pubblicato l'aggiornamento delle norme tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti. In particolare con le nuove disposizioni si precisa che: Regione Lombardia per la campagna agricola 2014 adotta come base delle norme tecniche di difesa e diserbo il testo consolidato delle Linee Guida Nazionali; gli aggiornamenti pubblicati vanno ad integrare direttamente il testo consolidato delle Linee Guida Nazionali; le norme sono valide sia per la misura 214 del Psr che per i programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (Ocm ortofrutta - reg. 1234/07/CE); nelle norme sono indicate anche le schede di difesa e diserbo delle colture per le quali non è previsto il pagamento di premi specifici. Per quanto riguarda il controllo degli elateridi nella coltura del mais, l'utilizzo del geodisinfestante è ammesso solo: su tutta la superficie aziendale destinata a mais, localizzato sulla fila di semina, in caso di successione alle seguenti colture: patata, erba medica e prati polifiti; sul 70% della superficie aziendale destinata a mais quando questo è in successione a colture diverse da quelle indicate al punto precedente.

Gli ulteriori impieghi ammessi per la campagna 2014 sono consultabili all'indirizzo:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG\\_Agricoltura/Detail&c=Redazionale\\_P&cid=1213660036677&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213660036677&pagename=DG_AGRWrapper)

## **Torna con molte novità il Bollettino Diabrotica. Da quest'anno sarà inviato anche via sms**

Il Bollettino Diabrotica a cura del Servizio fitosanitario Regionale, ormai giunto al quinto anno di divulgazione, si rinnova. Viene inaugurato quest'anno un servizio di sms che permetterà, a chi si registrerà cliccando sull'icona "SMS Diabrotica", di ricevere gratuitamente sul cellulare le indicazioni del bollettino. Nel n. 1 di del 2014, pubblicato lo scorso 16 maggio, si spiega peraltro come nel 2014 siano intervenute importanti novità.

Diabrotica virgifera dal punto di vista legislativo non è più considerata un organismo da quarantena in quanto la Commissione Europea ha stabilito che si è diffusa e stabilita in oltre la metà delle aree di coltivazione del mais nell'Unione e non ritiene più possibile perseguire l'obiettivo della sua eradicazione.

Il Piano d'azione nazionale (PAN), documento redatto in applicazione della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, obbliga tutti i produttori ad effettuare una difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari, che si traduce nel seguire i criteri della difesa fitosanitaria integrata, oppure nel rispettare quanto previsto dalle norme comunitarie sull'agricoltura biologica. Il Servizio fitosanitario regionale riprende quindi la pubblicazione del bollettino diabrotica ritenendolo un valido strumento per mettere le aziende nella condizione di adempiere agli obblighi di legge ricevendo le informazioni utili per decidere la strategia per il controllo di diabrotica.

I dati meteo forniti da Arpa saranno rilevati da tredici stazioni distribuite su tutta l'area maidicola regionale, ognuna della quali verrà considerata come riferimento per una specifica zona. Il modello previsionale Davis, nel quale vengono inseriti i dati, verrà utilizzato come negli anni precedenti, al fine di fornire le informazioni sulla comparsa prevista delle prime larve e dei primi adulti.

Il bollettino è consultabile integralmente all'indirizzo:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/601/905/n.%201%20Bollettino%20Diabrotica.pdf>

## **Ersaf organizza una giornata formativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**

Il prossimo 29 maggio, presso la sala Pirelli dell'omonimo palazzo si terrà la giornata formativa organizzata da Ersaf e intitolata "Monitoraggi ed uso sostenibile dei Prodotti fitosanitari: le attività del Servizio Fitosanitario nel 2014".

Per motivi organizzativi è richiesta l'iscrizione sul sito dell'Ersaf, dove potrete trovare anche l'intero programma, al seguente indirizzo :

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=9365](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9365)



## **Dalla Regione incentivi per il sistema fieristico lombardo**

Publicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia dello scorso 9 maggio l'invito a manifestare interesse per la realizzazione di progetti di innovazione ed internazionalizzazione del sistema fieristico regionale. Previsto uno stanziamento complessivo di 700.000,00 euro per il cofinanziamento delle proposte progettuali degli operatori del settore.

Gli operatori fieristici potranno presentare proposte progettuali nell'ambito di sette diverse linee di intervento specificate nel Burl entro il termine del 18 giugno 2014.

Per approfondimenti:

[http://www.commercio.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Commercio%2FDetail&cid=1213670210447&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213277011455&pagename=DG\\_COMMWrapper](http://www.commercio.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Commercio%2FDetail&cid=1213670210447&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213277011455&pagename=DG_COMMWrapper)

## **Donne in Campo Lombardia: convegno a Como sull'impegno delle donne in agricoltura**

Venerdì 23 maggio si terrà a Como, presso la Biblioteca comunale in piazzetta Venosto Lucati, il convegno "Le radici e il futuro. Sguardi sull'impegno delle donne nell'agricoltura dell'Alta Lombardia". L'iniziativa è organizzata da Donne in Campo Lombardia e Cia Alta Lombardia e si inserisce nell'ambito di un progetto di informazione previsto dal Piano di Sviluppo Rurale (Misura 331B). I lavori della giornata si apriranno alle 9.30 con i saluti di Adonis Bettoni, Presidente di Cia Alta Lombardia e Gisella Introzzi, Assessore alle politiche economiche, attività produttive e lavoro del Comune di Como. L'introduzione sarà affidata a Chiara Nicolosi, coordinatrice di Donne in campo Lombardia. Seguiranno gli interventi di Bianca Pastori e Sara Roncaglia dell'Associazione AVoce Etnografia e storia del lavoro, dell'impresa e del territorio; di Marco Pistocchini e Camilla Crugnola del Parco Regionale Campo dei Fiori; di Chiara Bassanelli dell'Università della Montagna di Edolo e dell'antropologa Michela Zucca. La chiusura dei lavori è prevista alle 13.15 con la relazione di Valeria Reggiani, presidente di Donne in Campo Lombardia.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

## **Turismo Verde Lombardia: grande successo per la XVIIª edizione di PER CORTI E CASCINE**

Sono decine di migliaia i visitatori che la scorsa domenica hanno pacificamente invaso le aziende agricole e agrituristiche in occasione della giornata di apertura di PER CORTI E CASCINE, promossa da Turismo Verde e Cia Lombardia.

Anche quest'anno la manifestazione è stata ricca di iniziative dedicate a grandi e bambini, che dalle prime ore della mattina, fino al tardo pomeriggio hanno animato le oltre Cento aziende agricole aderenti, sparse lungo dodici itinerari e i mercati contadini che hanno interessato quasi tutta la regione.

Grande entusiasmo per le iniziative realizzate durante la giornata: dalle degustazioni, alle visite guidate nel cuore delle aziende, alla possibilità di ammirare i piccoli musei agricoli o partecipare in modo attivo a animazioni ed educational. Ottimo riscontro anche sul fronte della vendita diretta dei prodotti agricoli. Per Corti e Cascine si è così riconfermata un'occasione di promozione della filiera corta con visitatori che hanno colto l'occasione per acquistare direttamente in azienda i prodotti freschi o trasformati, sia biologici che tradizionali.

La descrizione delle aziende aderenti, le occasioni di animazioni e le iniziative successive alla domenica di apertura sono consultabili all'indirizzo dell'associazione [www.turismoverdelombardia.it](http://www.turismoverdelombardia.it)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo  
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura